



ANFFAS MESSINA
ONLUS

BILANCIO SOCIALE ANNO 2021

ANFFAS MESSINA ONLUS
VIALE R. ELENA, 63 - MESSINA

BILANCIO SOCIALE ANNO 2021

Introduzione

Carissimi,

è con piacere che Vi presentiamo quello che è il primo bilancio sociale di ANFFAS Messina Onlus.

La Riforma del Terzo Settore ha introdotto questo nuovo adempimento il cui scopo è anche quello di rafforzare, attraverso questo strumento, il dialogo tra le Associazioni e la Comunità a partire dai propri stakeholder.

Con l'obiettivo, di riuscire a realizzare un documento di rilevante importanza, l'Associazione ANFFAS Onlus Messina ha lavorato a questo elaborato che ha il fine di diventare un importante strumento di trasparenza nei confronti della propria Associazione, della Comunità, ma anche uno strumento di fondamentale autoanalisi.

Così come previsto dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale emanate con D.M. del 04/07/2019, "il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori."

Il Bilancio Sociale 2021 appunto non si presenta solo come un rendiconto di attività svolte e risultati ottenuti, ma vuole anche rappresentare l'impegno a dialogare con i propri Stakeholder, in modo sempre più aperto e costruttivo, con cui evidenziare come si sono utilizzate le risorse a disposizione, con l'augurio di riuscire ad avviare un processo dinamico di costante miglioramento.

Crediamo, infatti, che sia importante far conoscere il nostro lavoro non solo per quel che riguarda aspetti economici, finanziari e patrimoniali, che pure sono fondamentali e vengono trattati specificatamente nel Bilancio d'Esercizio, ma anche per quelle che sono le nostre specificità e i nostri obiettivi per il futuro.

Lo scopo di questo documento sta proprio nel rendere più comprensibile le attività che espletiamo, promuovendo consapevolezza, responsabilità e soprattutto bene sociale.

Ben consapevoli che ancora molto lavoro c'è da realizzare anche in tale direzione, il percorso intrapreso è delineato e con l'impegno di tutti siamo certi che gli obiettivi prefissati saranno raggiunti.

Grazie a quanti hanno consentito di raggiungere i risultati esposti e ancor di più a tutti coloro che continueranno a sostenere e far crescere la nostra Associazione.

Indice

1. METODOLOGIA

2. ANFFAS - INFORMAZIONI GENERALI

3. LA STRUTTURA – IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE

4. PERSONE CHE OPERANO PER ANFFAS

5. OBIETTIVI ED ATTIVITÀ ASSOCIATIVE

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

7. ALTRE INFORMAZIONI

8. MONITORAGGIO

CAPITOLO 1 - METODOLOGIA

Per la redazione del presente bilancio sociale sono stati presi a riferimento gli standard previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (GU n. del 9.8.2019) e in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

Lo stesso è stato pertanto redatto, per quanto possibile e compatibile, facendo espresso riferimento alle citate linee guida, tenuto conto che la Riforma del Terzo Settore ha esplicitato solo in parte i propri effetti, mentre permaneva e permane nel periodo transitorio la vigenza della pregressa normativa Onlus di cui al D. Lgs. n.460/97 che sarà definitivamente abrogata solo nel momento in cui entreranno in vigore le nuove disposizioni fiscali recate dal Titolo X del Codice: ovvero a partire dal periodo di imposta successivo a quello in cui sarà operativo il Runtts e a quello in cui la Commissione Europea avrà dato la propria autorizzazione al nuovo regime fiscale del Terzo settore.

Trattandosi del primo bilancio sociale realizzato da Anffas, non è possibile un raffronto diretto con le annualità precedenti, tuttavia l'impostazione e gli elementi rappresentati, con i relativi parametri, consentiranno di procedere in tal senso nelle future annualità.

Nella realizzazione del presente elaborato sono stati presi a riferimento e tenuti in debito conto tutti i principi fondanti di redazione del bilancio sociale ovvero

1- rilevanza: sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento di Anffas e del connesso impatto economico sociale della sua attività;

2- completezza: sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati da Anffas, evidenziando, nelle diverse sezioni che seguono, tutte le possibili informazioni utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati raggiunti;

3 - trasparenza: nell'esposizione si è tenuto conto delle indicazioni presenti nel Decreto contestualizzando tali previsioni in coerenza con la programmazione annuale, le previsioni statutarie e le relative informazioni costantemente disponibili sul sito;

4 - neutralità: le informazioni contenute sono rappresentate in maniera il più possibile oggettiva e pertanto nel documento sono indicati sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;

5 - competenza di periodo: le attività ed i risultati esposti del presente elaborato fanno riferimento all'intero anno 2021 con espresse indicazioni, ove necessario, di eventuali collegamenti alle annualità precedenti o successive.

6 - comparabilità: nell'elaborato si è inteso fornire anche un confronto prevalentemente temporale, ma anche spaziale, relativamente all'evoluzione dell'Associazione;

7 - chiarezza: per quanto attiene l'esposizione delle informazioni si segnala che nella pianificazione prospettica si è proceduto ad un'esposizione semplice e chiara;

8 - veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento a fonti certe e verificabili ovvero agli atti formali adottati da Anffas (es. delibere Assembleari), alle previsioni statutarie e regolamentari, etc.

9 - attendibilità: i dati forniti, visto quanto esposto al punto precedente, sono tutti indicati in maniera oggettiva, evidenziando quelli per i quali l'informazione non è allo stato certificabile come certa.

CAPITOLO 2)

INFORMAZIONI

GENERALI

Denominazione	Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettive e/o relazionali – ANFFAS Onlus di Messina
Abbreviazione	Anffas Onlus Messina
Tipo di organizzazione	Ente di Terzo Settore: -dal 1999 è iscritta all'Albo Regionale della Sanità; -nell'ottobre del 2002 ottiene la Convenzione per il Centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833; -dal 13/06/2013 l'Associazione è iscritta al n. 202 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Sicilia; - dal 19/06/2013 è iscritta nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (art. 6 D.Lgs. 215/2003) al n° 314. - iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus con prot. n. 217 del 01/04/2008 con decorrenza giuridica dal 15/05/2003.
Codice fiscale	02638460838
P.iva	02638460838
Indirizzo	Viale Regina Elena n. 3
CAP	98121
Città	Messina
Paese	Italia
tel.	0906018637
email	anffasme.sai@gmail.com
pec	anffasme.sai@pec.it
sito	www.anffas.net/it/strutture/messina-anffas-onlus
social	https://www.facebook.com/AnffasOnlusMessina/

LA STORIA DI ANFFAS

L'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. Onlus Messina, nasce nel 1965 dalla volontà di un piccolo gruppo di genitori di soggetti con disabilità intellettiva, nell'intento di offrire ai propri figli opportunità assistenziali e riabilitative, facendo proprie le finalità dell'Associazione Nazionale. Nel 1998 la sezione messinese ottiene l'iscrizione all'Albo Regionale degli Enti Locali e, nel 1999, l'iscrizione all'Albo Regionale della Sanità, per divenire poi, nel 2003, ANFFAS Onlus di Messina, acquisendo altresì l'autonomia giuridica ed amministrativa con il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Siciliana.

Nel 2003 l'Associazione stipula con la Regione Siciliana e l'ASL 5 di Messina una convenzione per la gestione di un Centro di riabilitazione per soggetti con disabilità intellettiva, ospitati in regime di seminternato.

L'Associazione è stata costituita con atto pubblico il 04/02/2002 e in data 15/05/2003 con atto notarile del Dott. Pasquale Contartese ha modificato lo Statuto in base a quanto richiesto da ANFFAS Nazionale e dalle competenti Autorità per il riconoscimento giuridico.

Il 14/05/2012 con atto notarile del Dott. Federico Lisi viene modificato lo Statuto in aderenza a quello di ANFFAS Nazionale.

Il 20/04/2021 con atto notarile del Dott. Enrico Siracusano è stata fatta la modifica statutaria per l'adeguamento alla Riforma del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117). L'Associazione, all'esito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dovrà aggiungere alla propria specifica denominazione l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore".

MISSION

Oggi, dopo oltre 60 anni, Anffas rappresenta una delle maggiori associazioni a tutela delle persone con disabilità ed opera quotidianamente per rendere concreti i principi di pari opportunità, non discriminazione ed inclusione sociale. Anffas agisce per la tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o disturbi del neuro-sviluppo e delle loro famiglie, affinché sia loro garantito il

diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

L'Associazione è strutturata secondo il principio della compartecipazione democratica di tutti gli associati e persegue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni. Nello specifico l'Associazione persegue le proprie finalità di cui sopra attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- 1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 della L. n. 328/2000, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. n. 104/1992, e successive modificazioni, e di cui alla L. n. 112/2016 e successive modificazioni;
- 2) interventi e prestazioni sanitarie;
- 3) prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14 febbraio 2011, pubblicato in G.U. n. 129 del 06/06/2001;
- 4) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e ;successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 5) formazione universitaria e post-universitaria;
- 6) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 7) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 8) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- 9) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- 10) servizi strumentali ad Enti del Terzo settore secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lettera m) del D.Lgs. n. 117/2017;
- 11) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2 comma 4 del decreto legislativo n. 112/2017;
- 12) alloggio sociale, ai sensi del D.M. Infrastrutture del 22/04/2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari formativi o lavorativi;
- 13) agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 L. n. 141/2015 e successive modificazioni;
- 14) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- 15) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 16) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- 17) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 18) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione intende svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra elencate quali secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. Le stesse saranno definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

L'Associazione, nel rispetto di quanto sopra, opera in campo sanitario, sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo - ludico motorio, della ricerca scientifica, della

formazione, della beneficenza, della tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neuro-sviluppo, anche derivanti da malattie rare, e delle loro famiglie, nonché in favore di persone svantaggiate o in condizione di fragilità. L'Associazione si ispira al modello della disabilità basato sui diritti umani e sulla qualità della vita, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge n. 18 del 03/03/2009.

In particolare l'Associazione, per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale, a titolo indicativo e non esaustivo:

- a) stabilisce e mantiene rapporti con gli Organi governativi e legislativi internazionali, europei, nazionali e regionali, con gli Enti Locali e con i Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità, nel rispetto del ruolo primario degli Organismi Regionali;
- b) promuove e partecipa ad iniziative anche in ambito legislativo, amministrativo e giudiziario a tutela delle persone con disabilità e loro familiari;
- c) promuove e sollecita la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e sui disturbi del neuro-sviluppo, anche derivanti dalle malattie rare, proponendo alle persone con disabilità e alle famiglie ogni utile informazione anche di carattere normativo, sanitario e sociale ed operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità;
- d) promuove, in tutte le sedi, il principio dell'inclusione sociale in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro attraverso la progettazione individuale;
- e) promuove e concorre, anche direttamente, alla formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, dei docenti e del personale impegnato nell'inclusione scolastica di ogni ordine e grado;
- f) forma persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività gestite dalle realtà appartenenti all'unitaria struttura associativa, inclusi i volontari, gli associati e chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi associativi;
- g) promuove, costituisce gestisce ed amministra strutture e servizi abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, formativi, socio-

educativi, sportivi - ludico motori - pre-promozionali e pre-sportivi, di centri di formazione anche di tipo sanitario, di strutture diurne e/o residenziali, pure in modo tra loro congiunto, anche attraverso la promozione, la partecipazione e/o la costituzione di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e disturbi del neuro-sviluppo, favorendo la consapevolezza che la disabilità è un problema sociale e non privato;

h) promuove, costituisce, amministra organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano prioritariamente i temi afferenti alla disabilità;

i) assume, in ogni sede, la rappresentanza e la tutela dei diritti umani, sociali e civili, di cittadini che per la loro particolare disabilità intellettiva o i loro disturbi del neuro-sviluppo, hanno necessità di sostegno per autorappresentarsi o non possono da soli autorappresentarsi, pur nel rispetto della loro autodeterminazione.

CAPITOLO 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA

L'ANFFAS Onlus Messina al 31/12/2021, si compone in tutto di n° 40 associati di cui n° 5 sono stati ammessi nel corso dell'esercizio e n° 4 sono cessati.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ

Anffas Onlus Messina è regolata dalle norme statutarie e regolamentari oltre che dalle previsioni di legge in materia.

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 5) l'Organo monocratico di Revisione legale;
- 6) il Collegio dei Proviviri.

L'ASSEMBLEA

- 1) elegge e revoca il Presidente dell'Associazione, che assume la carica di Presidente e componente del Consiglio Direttivo;
- 2) definisce il numero ed elegge e revoca i membri del Consiglio Direttivo;
- 3) delibera sul bilancio preventivo e sul programma di attività dell'Associazione e sul regolamento per il suo funzionamento;
- 4) stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo annuale delle quote associative;
- 5) approva, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il bilancio di esercizio ed il bilancio preventivo;
- 5 bis) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 6) elegge e revoca il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Proviviri;

6 bis) nomina e revoca il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti, quale organo monocratico al verificarsi delle circostanze di cui all'articolo 16 bis dello statuto;

7) elegge il rappresentante dei Soci all'Assemblea Nazionale di Anffas Onlus con le modalità definite nel regolamento;

8) delibera obbligatoriamente l'adozione della carta dei servizi comprensivi dei livelli minimi di qualità in conformità allo schema predisposto da Anffas Nazionale;

9) delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'Assemblea straordinaria.

L'Assemblea straordinaria delibera:

a) sulle modificazioni statutarie;

b) sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, tra i quali il Presidente.

Ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni e può essere rieletto. Una volta nominato elegge al suo interno il Vicepresidente, il Segretario e i Tesoriere.

IL PRESIDENTE

Il Consiglio è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in caso di assenza degli stessi esso è presieduto da un Consigliere designato dalla maggioranza dei presenti. Il potere di rappresentare l'Associazione davanti a terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare nel nome dell'Associazione, spetta al Presidente.

Il Presidente potrà adottare, in caso di necessità ed urgenza, a tutela dell'Associazione, eventuali provvedimenti di ordinaria amministrazione, salvo riferirne al primo Consiglio Direttivo per la necessaria ratifica.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, e di due supplenti, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, che subentrano in ogni caso di cessazione del rispettivo membro effettivo.

I membri effettivi eleggono, al loro interno, un Presidente.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e può essere ricoperto anche da persone non appartenenti alle Associazioni locali socie.

Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nello statuto per i membri del Consiglio Direttivo. I Revisori dei Conti possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea con voto consultivo.

In generale hanno il compito di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi e accertando la regolarità del bilancio consuntivo e preventivo.

Per quanto non disciplinato nello statuto, si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nelle parti già applicabili prima dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo Settore.

ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nel caso di superamento dei limiti previsti dall'articolo 31 comma 1 del DLGS. 117/2017 la revisione legale è esercitata dal Collegio dei Revisori nel caso in cui tutti i componenti siano iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Nel caso in cui i componenti dell'organo di controllo non siano tutti iscritti nel predetto registro, la revisione legale dei conti sarà affidata dall'Assemblea ad un organo monocratico individuando un professionista iscritto all'Albo.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'Assemblea elegge i componenti del Collegio dei Probiviri tra persone di provata moralità e con adeguata capacità professionale. Il Collegio è formato da tre membri che, al loro interno, eleggono un proprio Presidente.

Il Collegio dei Probiviri verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei soci e degli altri organi dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri definisce, con valore di arbitrato, eventuali vertenze tra gli organi di Anffas Onlus ed i loro componenti.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI - MANDATO OTTOBRE 2020/ OTTOBRE 2024

ORGANO	CARICA	COGNOME	NOME
CONSIGLIO DIRETTIVO	PRESIDENTE	CURRO'	TERESA GRAZIA
	VICEPRESIDENTE	GAZZANO	NICOLO'
	TESORIERE	PUGLIESI	ANTONINO
	SEGRETARIO	CELONA	FRANCESCA
	CONSIGLIERE	CAVALLARO	GIUSEPPE
	CONSIGLIERE	SIRACUSANO	BRUNO
	CONSIGLIERE	TAVILLA	LOREDANA
GOLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE	PAJNO	ANGELO
	COMPONENTE	GUERRERA	ROSARIA
	COMPONENTE	MAUCERI	CORRADO
COLLEGIO DEI PROBIVIRI	PRESIDENTE	BASILE	MASSIMO
	COMPONENTE	D'ARRIGO	MARIA RITA
	COMPONENTE	GUERRERA	PAOLA

Totale dei componenti Organi: 13 persone - di cui n. 6 donne e n. 7 uomini

STAKEHOLDER

I nostri Stakeholders sono:

Persone con disabilità (PcD)

Sono, insieme alle famiglie, il centro dell'Associazione. A loro sono indirizzate le molteplici attività ed iniziative.

Familiari persone con disabilità (associati e non)

Sono, anch'esse, il centro dell'Associazione. Ogni iniziativa viene sviluppata con e per il loro interesse e coinvolgimento diretto.

Volontari e donatori

Oltre a ricoprire le cariche associative, i volontari presenti sono una forza fondamentale per realizzare i progetti e le iniziative dell'Associazione. I donatori sono individuati in tutti quei soggetti (persone fisiche, associazioni, imprese e fondazioni) che partecipano alla vita associativa, sostenendo economicamente le attività ed i progetti promossi da Anffas.

Collaboratori/ tecnici e professionisti

Lavorano all'interno di Anffas per raggiungere gli obiettivi dell'Associazione e offrire servizi sempre più mirati e completi alle persone, nonché per promuovere e migliorare a tutti i livelli la qualità di vita delle persone con disabilità

Reti associative ed altre Associazioni (nazionali ed internazionali)

Nell'ambito dell'adesione alla rete di Anffas Nazionale.

Regioni

Il rapporto è attivo soprattutto con l'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana.

Altri Enti Pubblici

Di fondamentale importanza è la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina con la quale la nostra Associazione ha una convenzione per n° 40 assistiti

Consulenti, Fornitori, Banche ed Assicurazioni

Le relazioni sono di tipo contrattuale, in cui sussiste il reciproco impegno al rispetto degli obblighi assunti nonché rapporti di collaborazione legati anche a comuni iniziative a supporto delle attività associative.

CAPITOLO 4) PERSONE CHE OPERANO PER ANFFAS*TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE*

NOMINATIVO	MANSIONE	ORARIO	CONTRATTO	SCADENZA
CARDIA ANGELA	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
DI STASI ROSANNA	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
MARABELLO MARIA	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
MARINO GIUSEPPE	CUOCO	FULL/TIME	T.I.	-
MERCURIO MG	INFERMIERA PROFESSIONALE	FULL/TIME	T.I.	-
MICELI GAETANO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FULL/TIME	T.I.	-
PIANOTTE SMERALDA	ADDETTA CUCINA	FULL/TIME	T.I.	-
VIOLA ANTONELLA	PSICOMOTRICISTA	PART/TIME	T.I.	-
DI PIETRO GIUSEPPE	ASSISTENTE	FULL/TIME	T.I.	-
SIRAGUSA ANTONIO	ADDETTO SERVIZI GENERALI AIUTO	FULL/TIME	T.I.	-
BOSOWSKA WIOLETA	FISIOTERAPISTA	PART/TIME	T.I.	-
CAVALLARI BARBARA	PSICOLOGA	FULL/TIME	T.I.	-
GRIOLI ALESSANDRO	ASSISTENTE	FULL/TIME	T.I.	-
SCAVINO AGATA	AUSILIARIA SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.	-
LACQUANITI ELEONORA	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
CINGARI ANTONELLA	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
GIAMBO' ANTONIO	FISIOTERAPISTA	FULL/TIME	T.I.	-
ORLANDO ANTONINO	OPERATORE SOCIO-ASS	FULL/TIME	T.I.	-
BILLE' FRANCESCA	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
CAMBRIA VALENTINA	AUSILIARIA SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.	-
RUGGERI MARIA	ASSISTENTE SOCIALE	FULL/TIME	T.I.	-
IMBESI NATALE	ADDETTO CUCINA	FULL/TIME	T.D.	31/12/2021
GIAIMO PASQUA	AUSILIARIA SOC-SAN	FULL/TIME	T.D.	31/01/2022

La Direzione sanitaria è svolta dalla Dott.ssa Laura Cortese con contratto libero-professionale. Le altre figure con contratto libero-professionale riguardano: la dott.ssa Denid Alessi e la dott.ssa Roberta Cardia con la qualifica di medico coadiutore; il Dott. Calogero Graceffa con la qualifica di medico competente; il Dott. Marcello Fiume responsabile del sistema HACCP; l'Ing. Francesco Brando Responsabile RSPP.

Inoltre, i Professionisti incaricati a vario titolo che collaborano con la nostra Associazione sono:

- Dott.ssa Consuelo Maisano, Consulenza contabile, fiscale e tributaria;
- Prof. Carmelo Marisca, Consulente del lavoro;
- Dott. Angelo Pajno, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti;
- Avv. Lucrezia Riso, Consulenza legale e amministrativa.

CAPITOLO 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Anffas opera per la tutela dei diritti umani, civili e sociali in favore di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neuro-sviluppo e dei loro familiari, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità, ispirandosi al modello della disabilità basato sui diritti umani e sulla qualità di vita, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18.

Le attività realizzate nel corso del 2021.

Nel corso dell'anno 2021 il Centro di Riabilitazione si è impegnato per l'ingresso di nuovi associati, talché siamo arrivati ad oggi a 40 utenti. Per questa via, sarà possibile il pieno raggiungimento del budget assegnato, compatibilmente con le assenze degli Assistiti.

Ad ogni modo, al fine di potere compensare le assenze degli Assistiti compresi nel numero di 40 e raggiungere pienamente il budget assegnato, nell'anno 2021 è stata presentata all'Assessorato della Salute, per essere poi reiterata nell'anno 2022, l'istanza volta ad avviare l'iter per l'ottenimento dell'autorizzazione della Struttura per n. 50 prestazioni giornaliere. Ad oggi nessun riscontro è stato ottenuto dall'Assessorato.

Già nel mese di ottobre del 2020, l'Anffas, tramite una propria equipe tecnica, composta da n. 2 educatrici e dalla psicologa del C.d.R., ha aderito al Progetto "*Liberi di scegliere ...dove e con chi vivere*", organizzato da Anffas Nazionale e co-finanziato dal Ministero del lavoro e politiche sociali. Il cofinanziamento ha previsto alcune regole e tempi di realizzazione, ma anche la possibilità di fornire a tutta la comunità strumenti e servizi nuovi, come gli sportelli per la progettazione individualizzata per il concreto accesso alle misure previste dalla L. n. 112/16 che nasceranno grazie alla sperimentazione. La formazione è iniziata nel mese di ottobre 2020 e si è conclusa nel mese di febbraio 2021.

La sperimentazione è partita nel mese di marzo 2021 e si è conclusa a luglio 2021. In questo lasso di tempo l'equipe dell'Anffas Onlus di Messina, con il supporto di Anffas Nazionale, ha lavorato insieme ad alcune famiglie e persone che hanno aderito liberamente.

La sperimentazione consente di ottenere, al termine del percorso, il progetto individuale della persona con disabilità per il "durante e dopo noi" e relativo budget attraverso il sistema

“Matrici”, specifico per attivare percorsi di sostegno della legge 112/2016.

La Legge 112/2016, conosciuta come la **Legge “del Dopo di Noi, partendo dal durante Noi”**, prevede per attivare i percorsi di sostegno previsti per le Persone con Disabilità, la redazione del progetto individuale ex art. 14 della Legge 328/2000 e del relativo budget di progetto, attraverso i quali si possono ricevere una serie di servizi ed opportunità abitative.

Particolarmente produttive sono state le attività laboratoriali dei nostri ragazzi, che si sono distinti per le belle creazioni di bigiotteria ed oggettistica vari, commercializzati anche sulla piattaforma e-anffas.

Nell’anno 2021 è stata avviata, e poi ulteriormente continuata nel 2022, un’attività interlocutoria con l’Università degli Studi finalizza all’ottenimento di un finanziamento per un progetto di Florovivaismo per la realizzazione di una serra nel cortile prospiciente il V.le Regina Elena per la coltivazione di piante e di un protocollo d’intesa con l’Orto Botanico “Pietro Castelli” del medesimo Ateneo, in grado di dare al C.d.R. consulenza e assistenza, unitamente alla fornitura di semi e talee, che messi a disposizione degli Assistiti Anffas potrebbero essere riprodotti nel laboratorio serra ed essere ceduti allo stesso Ateneo ed utilizzati per ripristinare il verde in alcune aree di pertinenza dell’Ateneo o in altre aree della stessa città. A tal fine è stato predisposto un apposito progetto economico finanziario per la realizzazione della serra, del gazebo e della rampa d’accesso che dalla sede del Centro conduce al cortile ove è localizzata la serra.

Sotto questo profilo, la serra rappresenterebbe il primo tassello di quella *“piena ed effettiva partecipazione ed inclusione nella società”*, sancita dall’art. 3 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (New York – 13 dicembre 2006), con la creazione di occasioni di incontro, scambio, conoscenza, condivisione e dialogo in grado di coinvolgere le realtà del territorio attraverso proposte che diano l’avvio a relazioni positive. In questi termini è intenzione di questo C.D. dare avvio all’auspicato processo di inclusione, che passo dopo passo potrebbe condurre l’Anffas ad un progetto di più ampio respiro che, possibilmente in condivisione con altre realtà associative, le Istituzioni, l’Università, le Scuole, preveda la realizzazione di una fattoria agricola, di un agriturismo e degli orti urbani per facilitare l’interazione/integrazione con la comunità. Si è avviata una mappatura delle possibili fonti di finanziamento e/o di partnership volte a realizzare delle realtà aventi sbocchi

lavorativi/inclusivi. A tal fine si sta partecipando ai lavori dell'Ufficio Piano Area Omogenea Distrettuale 3 del Comune di Messina, con riferimento alla realizzazione di progetti già approvati da eseguire o da programmare su diverse linee di finanziamento nazionali e regionali, con particolare attenzione agli investimenti discendenti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) a cui il Comune di Messina ha partecipato nello specifico per la progettazione sociale (Missione 5-Componente 2).

Le attività previste per l'anno 2022

Nell'anno 2022 il Consiglio Direttivo Anffas, sulla base dell'esperienza maturata dall'equipe tecnica del C.d.R. nell'utilizzo del software "Matrici" ha deliberato di aprire uno Sportello aperto al territorio a far data dal mese di maggio p.v. per la progettazione individualizzata di vita ed il concreto accesso alle misure previste dalla L. n. 112/2016, come conosciuta come Legge "sul dopo di noi ...durante noi".

A tal fine, il C.D. Anffas ha stipulato con il Consorzio La Rosa Blu, un contratto di assistenza per la durata di tre anni per l'utilizzo del software "matrici", per il supporto nell'utilizzo del software stesso, impegnandosi a corrispondere la retribuzione richiesta per numero di casi trattati.

Nell'anno 2022 è stato ripreso l'iter per l'ottenimento della certificazione di qualità che si prevede di completare entro la fine dell'anno.

Non appena si ricreeranno le condizioni, è nelle intenzioni del Consiglio riprendere le attività, bruscamente interrotte a causa dell'emergenza sanitaria da Sars_Cov-2, quali i laboratori di teatro, danza e body percussion finalizzati alla realizzazione di spettacoli teatrali. Nel frattempo, gli educatori hanno ottenuto le certificazioni per l'HACCP, necessarie per avviare il laboratorio cucina.

Si sono ripresi i contatti con il Circolo Ferretti di Faro Superiore per l'ippoterapia degli Assistiti, di imminente inizio. Gli Assistiti saranno trasportati al Circolo e riaccompagnati alle loro abitazioni a mezzo pulmino di proprietà del C.d.R.

In vista dell'eventuale ripresa dell'erogazione giornaliera in presenza di tutti gli Utenti delle prestazioni erogate dal C.d.R., è in corso di presentazione al competente Ufficio dell'Asp di Messina le varianti alla planimetria autorizzata, in modo da potere realizzare un ulteriore

laboratorio.

Sulla base dell'avviso del Comune di Messina del gennaio 2022 di manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi di sistema a valere sull'art. 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (il cui comma 6 prescrive: *"I progetti oggetto di finanziamento, ... devono riguardare la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione eco sostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive..."*), l'Anffas di Messina ha manifestato l'interesse ad avviare una proficua ed intensa attività di co-progettazione per la realizzazione di laboratori di danza terapia, musico terapia e teatro terapia, nonché l'allenamento sportivo delle Pcd, nei locali della "Città del Ragazzo", deputata nella programmazione comunale a divenire il centro di sistema dove co-progettare i servizi a carattere sociale e di inclusione sociale.

Nel corso del 2022, l'Anffas già soggetto legittimato ad agire ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 67/2006 (che in virtù del principio di trattamento, vieta qualsiasi discriminazione in pregiudizio delle persone con disabilità, predisponendo alcuni rimedi), ha aderito al Progetto "AAA – Antenne Antidiscriminazioni Attive" realizzato da Anffas Nazionale con il Finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per l'annualità 2020.

Al fine di incrementare le attività rivolte agli Assistiti Anffas è in corso di programmazione la realizzazione di un campo sportivo attrezzato nell'area del cortile del C.d.R. prospiciente il V.le Regina Elena, ad angolo con il Viale Giostra.

Da ultimo, in considerazione della grave crisi umanitaria determinata dalla guerra in Ucraina, il C.D. ha avviato delle interlocuzioni con l'I.P.A.B., proprietaria di n. 2 appartamenti soprastanti il C.d.R., al fine di ottenere il comodato e/o la locazione i suddetti appartamenti e quindi destinarli a famiglie ucraine con figli affetti da disabilità.

CAPITOLO 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE	
TOTALE ATTIVO	€ 985.841
TOTALE PASSIVO	€ 985.841
RENDICONTO GESTIONALE	
ONERI	€ 919.180
PROVENTI	€ 1.000.390
AVANZO DI GESTIONE	€ 81.210

Provenienza delle risorse economiche

PUBBLICHE	
Da convenzioni con Enti Pubblici	€ 814.514
Da altre attività	€ 24.000
Da contributi pubblici per emergenza COVID-19	€ 20.445
Totale	€ 858.959
PRIVATE	
Da Soci e Associati	€ 134.620
Da non soci	€ 336
Da ANFFAS Nazionale	€ 5.700
Altri ricavi e proventi	€ 130
Totale	€ 140.786
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	
Raccolta fondi tramite cessione beni di modico valore	€ 645
Totale proventi da raccolta fondi	€ 645

L'attività di raccolta fondi è stata svolta tramite la cessione di beni di modico valore (gadgets o altri prodotti), realizzati direttamente dagli ospiti del centro, attraverso il progetto "E-Anffas: idee in vetrina" tramite il sito internet <http://www.e-anffas.net/>.

L'iniziativa, ideata da Anffas Onlus Nazionale alla quale la nostra Associazione ha aderito, permette di promuovere, prima di tutto, la conoscenza delle abilità delle persone con disabilità e il loro inserimento lavorativo. I prodotti realizzati rappresentano, infatti, la tangibile conferma che, se adeguatamente supportate, le persone con disabilità esprimono

al massimo livello le loro capacità e potenzialità, divenendo soggetti produttivi e una risorsa importante per l'intera collettività.

Le finalità perseguite attraverso il progetto sono principalmente:

- Stimolare e incoraggiare la creatività e competenza artistica delle persone con disabilità intellettiva e relazionale;
- Creare dei modelli d'inserimento lavorativo, autosostenuto, per persone con disabilità intellettiva;
- Potenziare le capacità di raccolta fondi ed autofinanziamento dell'ente.

CAPITOLO 7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI

Durante il 2021 si sono tenute, in video conferenza e/o in presenza, n. 9 sedute del Consiglio Direttivo con una partecipazione media da parte dei componenti pari all' 85%.

Tali riunioni si sono tenute nelle seguenti date:

- 23/03/2021;
- 03/04/2021;
- 20/04/2021;
- 17/05/2021;
- 29/07/2021;
- 23/08/2021;
- 08/09/2021;
- 19/11/2021;
- 10/12/2021.

DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DI ANFFAS

La più ampia partecipazione alla vita ed alle scelte associative avviene attraverso lo svolgimento delle Assemblee e inoltre anche grazie ad una costante attività formativa ed informativa.

Le assemblee degli associati si sono tenute nelle seguenti date:

- ✓ assemblea del 25/06/2021 presenti in proprio o per delega n° 19 associati;
- ✓ assemblea del 22/12/2021 presenti in proprio o per delega n° 16 associati.

CAPITOLO 8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

A norma del vigente statuto associativo l'Organo di controllo deputato alle attività di monitoraggio corrisponde, attualmente, al Collegio dei Revisori dei Conti, a cui il presente documento è stato sottoposto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha prodotto la seguente attestazione:

Premesso

- che il D. lgs n.117/17 - "Codice del Terzo settore" all'art.14 introduce per gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominate, superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo di predisporre, approvare e depositare entro il 30 giugno di ogni anno il bilancio sociale secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del lavoro;
- che lo stesso decreto all'art 30 demanda, tra l'altro, all'Organo di controllo, il compito di attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee guida di cui al citato art.14, e al contempo sancisce il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

Preso atto

- che le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti terzo settore approvato con decreto del 4.7.2019 all'art. 7 confermano che il bilancio sociale deve essere approvato dall'Organo statutariamente competente dopo essere stato esaminato dall'Organo di controllo che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle su citate linee guida;

Tenuto conto

- del permanere del periodo transitorio, legato al percorso di completamento dell'attuazione della riforma e connesse incertezze applicative ed interpretative

Tenuto contro altresì

- delle modifiche statutarie dell'Ente, intervenute per adeguare lo stesso a quanto richiesto dalla norma per configurarsi Ente di Terzo Settore in vista dell'iscrizione nel RUNTS sancendo, nel rispetto della vigente normativa e nelle more del completamento della riforma stessa, il contestuale mantenimento del previgente regime fiscale Onlus di cui al D. Lgs. n.460/97, con quanto già applicabile in modo precettivo con l'entrata in vigore del D. Lgs n.117/17

Per tutto quanto precede,

SI ATTESTA

che per quanto a propria conoscenza per le attività espletate dallo scrivente Organo, con particolare riferimento a quanto contenuto nella relazione del Collegio dei Revisori al bilancio d'esercizio che qui si intende integralmente richiamata per farne parte integrante e sostanziale, l'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. Onlus Messina ha svolto, nel corso dell'esercizio 2021, le attività di interesse generale previste dal vigente statuto associativo perseguendo finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché attività diverse da quelle di interesse generale ma sempre nei limiti delle norme statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 del codice del Terzo settore.

Altresì

SI ATTESTA

- che le attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, rispondono ai principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e risultano conformi alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- che L'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. Onlus Messina ha operato nel rispetto del principio di assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento delle attività statutarie.

Inoltre

SI ATTESTA

- che sono state osservate le prescrizioni relative al divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa sulle Onlus nonché degli indici di cui all'art. 8, comma 3, dalla lettera a) alla lettera e) del D. Lgs. 117/2017.

Infine

SI ATTESTA

di aver verificato che il bilancio sociale è redatto nel rispetto delle linee guida del 4.07.2019 e che nello stesso si dà conto del monitoraggio posto in essere dallo scrivente Collegio per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la citata relazione redatta dal Collegio sul bilancio d'esercizio.

Messina, 04/05/2022

f.to Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori

Premesso

- che il D. lgs n.117/17 - "Codice del Terzo settore" all'art.14 introduce per gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominate, superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo di predisporre, approvare e depositare entro il 30 giugno di ogni anno il bilancio sociale secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del lavoro;
- che lo stesso decreto all'art 30 demanda, tra l'altro, all'Organo di controllo, il compito di attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee guida di cui al citato art.14, e al contempo sancisce il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

Preso atto

- che le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti terzo settore approvato con decreto del 4.7.2019 all'art. 7 confermano che il bilancio sociale deve essere approvato dall'Organo statutariamente competente dopo essere stato esaminato dall'Organo di controllo che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle su citate linee guida;

Tenuto conto

- del permanere del periodo transitorio, legato al percorso di completamento dell'attuazione della riforma e connesse incertezze applicative ed interpretative

Tenuto conto altresì

- delle modifiche statutarie dell'Ente, intervenute per adeguare lo stesso a quanto richiesto dalla norma per configurarsi Ente di Terzo Settore in vista dell'iscrizione nel RUNTS sancendo, nel rispetto della vigente normativa e nelle more del completamento della riforma stessa, il contestuale mantenimento del previgente regime fiscale Onlus di cui al D. Lgs. n.460/97, con quanto già applicabile in modo precettivo con l'entrata in vigore del D. Lgs n.117/17

Per tutto quanto precede,

SI ATTESTA

che per quanto a propria conoscenza per le attività espletate dallo scrivente Organo, con particolare riferimento a quanto contenuto nella relazione del Collegio dei Revisori al bilancio d'esercizio che qui si intende integralmente richiamata per farne parte integrante e sostanziale, l'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. Onlus Messina ha svolto, nel corso dell'esercizio 2021, le attività di interesse generale previste dal vigente statuto associativo

perseguendo finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché attività diverse da quelle di interesse generale ma sempre nei limiti delle norme statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 del codice del Terzo settore.

Altresì

SI ATTESTA

- che le attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, rispondono ai principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e risultano conformi alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- che L'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. Onlus Messina ha operato nel rispetto del principio di assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento delle attività statutarie.

Inoltre

SI ATTESTA

- che sono state osservate le prescrizioni relative al divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa sulle Onlus nonché degli indici di cui all'art. 8, comma 3, dalla lettera a) alla lettera e) del D. Lgs. 117/2017.

Infine

SI ATTESTA

di aver verificato che il bilancio sociale è redatto nel rispetto delle linee guida del 4.07.2019 e che nello stesso si dà conto del monitoraggio posto in essere dallo scrivente Collegio per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la citata relazione redatta dal Collegio sul bilancio d'esercizio.

Messina 04.05.2022

f.to Il Collegio dei Revisori dei Conti

